



Seprio Patrimonio Servizi s.r.l.

Approfondimenti in relazione ad iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto in conto proprio di rifiuti autoprodotti.

CATEGORIA ALBO: 2BIS

La disciplina dell'iscrizione all'Albo per l'attività di trasporto dei propri rifiuti autoprodotti è contenuta nel comma 8 dell'articolo 212 del D.lgs. 152/2006.

....Art. 212 comma 8: Le imprese che esercitano la raccolta e il trasporto dei propri rifiuti non pericolosi come attività ordinaria e regolare nonché le imprese che trasportano i propri rifiuti pericolosi in quantità che non eccedano trenta chilogrammi al giorno o trenta litri al giorno non sono sottoposte alla prestazione delle garanzie finanziarie di cui al comma 7 e sono iscritte all'Albo nazionale gestori ambientali

a seguito di semplice richiesta scritta alla sezione dell'Albo regionale territorialmente competente senza che la richiesta stessa sia soggetta a valutazione relativa alla capacità finanziaria e alla idoneità tecnica e senza che vi sia l'obbligo di nomina del responsabile tecnico. Tali imprese sono tenute alla corresponsione di un diritto annuale di iscrizione pari a 50 euro rideterminabile ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Ministro dell'ambiente 28 aprile 1998, n. 406.

L'iscrizione si inquadra nella categoria 2bis del D.M. 120/2014 (articolo 8, comma 1, lettera b).

....Art 8, comma 1 lettera b): L'iscrizione all'Albo è richiesta per le seguenti imprese:

b) categoria 2-bis: produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all'articolo 212, comma 8, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ISCRIZIONE

SONO DUNQUE TENUTO ALL'ISCRIZIONE ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI:

- **PRODUTTORI INIZIALI DI RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI CHE NE EFFETTUANO LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO;**
- **PRODUTTORI INIZIALI DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI CHE NE EFFETTUANO LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO IN QUANTITA' NON ECCEDENTI I 30 KG O LITRI AL GIORNO.**

L'impresa che si iscrive per questo trasporto di rifiuti deve:

- presentare apposita comunicazione secondo il formato approvato con l'allegato B della Delibera del Comitato nazionale 3 settembre 2014, n. 3;
- corredare la comunicazione firmata dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa dal documento di identità in corso di validità del firmatario, del pagamento dei diritti di segreteria (di importo pari a 10,00 €) e dell'imposta di bollo secondo le modalità definite dalla propria Sezione regionale o provinciale di competenza.

L'impresa deve dichiarare:

- la/le attività svolte dall'impresa, come dichiarate al Registro delle imprese;
- la natura e le caratteristiche dei rifiuti prodotti dalle suddette attività, che si intendono trasportare;
- i veicoli, identificati dal numero di targa, coi quali l'impresa effettua il trasporto dei propri rifiuti;

- l'idoneità dei veicoli al trasporto dei rifiuti indicati nella domanda e l'osservanza delle prescrizioni indicate all'art. 2 della delibera, ovverosia dello schema di provvedimento di iscrizione rilasciato dall'Albo.

La competente Sezione regionale o provinciale, verificata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti per l'esercizio dell'attività da parte degli enti e delle imprese richiedenti, delibera l'iscrizione entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione completa della prevista documentazione. Ai fini del ritiro del provvedimento di iscrizione l'impresa dovrà produrre l'attestazione di versamento di 168,00 euro quali tassa di concessione governativa, nonché assolvere al pagamento dell'imposta di bollo sul provvedimento e dei diritti annui di iscrizione ai sensi dell'articolo 24 comma 3, lettera c) e comma 4 del D.M. 120/2014, secondo le modalità definite dalla propria Sezione regionale o provinciale di competenza.

Variazioni, cancellazioni dall'Albo

Le imprese sono tenute a comunicare ogni variazione intervenuta successivamente all'iscrizione o la richiesta di cancellazione, utilizzando l'apposito modello di domanda di variazione. I diritti di segreteria per queste domande ammontano a 10,00 euro.